

mina, che cammina sulla strada della vita, cammina con Gesù. E' proprio una virtù dei grandi, di quei grandi che sono al di sopra delle pochezze, di tante piccolezze umane, che non si lasciano coinvolgere in quelle piccole cose interne della comunità, della Chiesa. E' una grazia che dobbiamo chiedere al Signore, la gioia, in questi giorni in modo speciale. Chiediamo al Signore questa grazia, questo dono dello Spirito: la gioia cristiana. Lontana dalla tristezza, lontana dall'allegria semplice ... E' un dono di Gesù stesso, il risorto: "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena". Un cristiano senza gioia o non è cristiano o è ammalato.

Non siate mai uomini, donne tristi, ma cristiani che portano con sé una grande gioia coscienti che la nostra non è una gioia che nasce dal possedere tante cose, ma dall'aver incontrato una Persona: Gesù.

Non lasciatevi prendere mai dallo scoraggiamento! ma portiamo a tutti la gioia della fede!

### **INTENZIONI SANTE MESSE**

**SABATO SANTO (30) ore 21.30:** SPIMPOLO REMIGIO - RONCA GASTONE E MIGLIORINI GIOVANNA - ZAMPIERI GINO E BRUNA - REGATTIERI BRUNO E MARIA

**DOMENICA 31 marzo, SANTA PASQUA, ore 08.00 e 11.00:**  
FAM. FONTANA E PAVAN - RIZZETTO GINO - BIANCHI DOLFINA E ALESSANDRO - SPREA RINA - MARCAZZAN GIROLAMO E RITA - MAGGIO ADOLFO E ANGELINA - ZAMBELLAN DOMENICO E UBALDO - BAZZONI FRANCESCO (Anniv.)

**LUNEDI' 1° aprile (pasquetta) ore 08,30:** PER LA COMUNITA'

**MARTEDI' 2 ore 15.00:** PER I MALATI E SOFFERENTI

**GIOVEDI' 4 ore 08.30:** PER LE ANIME DEL PURGATORIO

**VENERDI' 5 ore 08.30:** BENAGLIO GIACINTO E MARIA - UGOLINI LUIGI E FRANCA

**SABATO 6 ore 19.00:** FERRARI LUCIA - MARCOLUNGO LUIGI, BRUNA E SUOR MARIA BEATRICE - BELLIGOLI EMMA E OLIBONI IMERIO

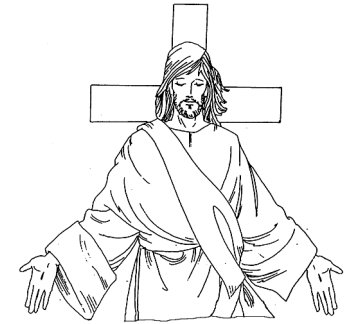
**DOMENICA 7 aprile, IN ALBIS - FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA, ore 08.00 e 11.00:** PEDRON ALDO, RINA E PAOLO - MENEGHELLI LUIGIANA - BISSOLO ANGELO E MARIA - CIPRIANI EMILIA E FORTUNATO (Anniv.) - SACCHETTO DANIELA E MICHELE



☎ 045 7850162 - 347 4867428

**SANTA PASQUA, 31 marzo 2024**

*Il Signore della vita  
era morto,  
ma ora, vivo, trionfa!  
Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto*



### **SEQUENZA DI PASQUA**

*Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode,  
l'agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato noi peccatori con il Padre.  
Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.  
"Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?"  
"La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea".  
Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto!  
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.*

**Buona Pasqua!**

**Vostro d. Flavio**

**Lunedì 1° aprile** (Pasquetta), Santa Messa ore 08,30.

### **Giornata per la Scuola dell'Infanzia**

UN SINCERO RINGRAZIAMENTO PER QUANTO RACCOLTO  
DOMENICA SCORSA A FAVORE DELL'ASILO:  
€. 1.520 e in più €. 500 DAL GRUPPO DELLA TRANZUMANZA

**Domenica 7 alle ore 11**

SANTA MESSA ANIMATA DAL CORO "EUTERPE"



# Risorgi con me!



Quando, nel momento della prova, la tua anima è triste e dubbiosa, e le lacrime affiorano sui tuoi occhi, invocami:  
IO SONO COLUI CHE TI CONSOLA E CHE ASCIUGA LA TUE LACRIME

Quando ti senti mancare, a causa delle difficoltà della vita, e senti che non ce la fai più, chiamami: IO SONO LA FORZA

Quando sei stanco e affaticato, e non riesci a trovare conforto, vieni a cercarmi: IO SONO IL RIFUGIO.

Quando perdi la serenità e, in un momento di grande sconforto, senti che i tuoi nervi non reggono più, invocami:  
IO SONO LA PAZIENZA.

Quando sei sconvolto dai fatti della vita e sei affranto dal dolore causato dalle prove che ti capitano, grida a me:  
IO SONO LA CONSOLAZIONE.

Quando il mondo ti farà solo false promesse e ti sorgerà il dubbio che non ci sia più nessuno di cui potersi fidare, vieni a me:  
IO SONO LA VERITÀ.

Quando, ad una ad una, saranno distrutte tutte le tue aspettative e la disperazione prenderà il sopravvento, cercami:  
IO SONO LA SPERANZA.

Quando il dubbio ti assalirà fino a farti rimettere tutto in discussione, fidati di me: IO SONO LA FEDE.

E quando alla fine vorrai sapere chi sono, la risposta sarà questa: IO SONO LA VITA.

IO SONO COLUI CHE HA CREATO TE E TUTTE LE COSE  
E SONO LA SOLUZIONE AI MALI CHE TORMENTANO  
LA TUA ANIMA.

*La luce del Risorto illumini la nostra vita e ci renda testimoni di Speranza e di Gioia!  
Buona Pasqua!*



**DOMENICA 7 aprile**  
**Festa della Divina Misericordia**  
**ad Albaro dalle ore 15 in poi**  
**ADORAZIONE EUCARISTICA -**  
**CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA**  
**E PREGHIERA DI GUARIGIONE INTERIORE.**  
*Ore 17 S. Messa.*

## **CONVERTIRSI ALLA GIOIA CRISTIANA** *Alcuni pensieri di Papa Francesco*

La gioia nasce dalla gratuità di un incontro! E' il sentirsi dire: "Tu sei importante per me", non necessariamente a parole. Questo è bello... Ed è proprio questo che Dio ci fa capire. Nel chiamarvi Dio vi dice: "Tu sei importante per me, ti voglio bene, conto su di te". Capire e sentire questo è il segreto della nostra gioia. Sentirsi amati da Dio, sentire che per Lui noi siamo non numeri, ma persone; e sentire che è Lui che ci chiama.

Il cristiano è un uomo e una donna di gioia. Questo ci insegna Gesù, ci insegna la Chiesa, in questo tempo in maniera speciale. Che cosa è, questa gioia? E' l'allegria? No: non è lo stesso. L'allegria è buona, rallegrarsi è buono. Ma la gioia è di più, è un'altra cosa. E' una cosa che non viene dai motivi del momento: è una cosa più profonda. E' un dono. L'allegria, se noi vogliamo viverla tutti i momenti, alla fine si trasforma in leggerezza, superficialità, e anche ci porta a quello stato di mancanza di saggezza cristiana, ci fa un po' scemi, ingenui. La gioia è un'altra cosa. La gioia è un dono del Signore. Ci riempie da dentro. E' come una unzione dello Spirito. E questa gioia è nella sicurezza che Gesù è con noi, vivo". L'uomo gioioso è un uomo sicuro. Ma questa gioia possiamo imbottigliarla un po', per averla sempre con noi?: no, perché se noi vogliamo avere questa gioia soltanto per noi alla fine si ammala e il nostro cuore diviene un po' stropicciato, e la nostra faccia non trasmette quella gioia grande ma quella nostalgia, quella malinconia che non è sana. La gioia deve andare. La gioia è una virtù pellegrina. E' un dono che cam-